

**Lettera aperta del sen. Menardi: per liberalizzare
le professioni va abolito il valore legale del titolo di studio**

“Egregio Direttore,

sulla liberalizzazione delle professioni si è persa un'altra occasione. La norma inserita nella manovra correttiva e poi ritirata dal governo, resta al palo. Vorrei richiamare l'essenza del problema.

Una vera riforma delle professioni liberali si fonda sull'abolizione del valore legale del titolo di studio. Fino a quando non si porrà mano alla questione, ogni discorso sarà pura accademia. Infatti, come è evidente, non è il titolo di studio che ha intrinsecamente un valore legale, ma sono le conseguenze dettate da norme, regolamenti, organizzazioni che il possessore di esso è in condizione di fruire o sfruttare.

Contro questo tipo di situazione si è schierata la legge proposta nella manovra, che taglia alla radice il bubbone corporativo degli Ordini, liberalizzando l'attività professionale. Il variegato fronte degli oppositori, in particolare la parte presente nelle aule parlamentari, sostiene invece che sì le libere professioni intellettuali devono essere riformate, ammodernando il sistema degli ordini ed eliminando le sacche corporative: tuttavia senza toccare il modello ordinistico.

Io sono convinto, e lo dico da ingegnere di professione, che la legge così come è stata presentata era un'ottima scelta perché è evidente che soprattutto in Italia, dove sullo stesso argomento ci sono almeno due disposizioni opposte, è difficile immaginare una norma che salvi gli ordini e le sue prerogative e al contempo liberalizzi l'attività professionale.

Dove si è tentato questa strada, è il caso dei servizi di ingegneria ed architettura, esiste una confusione strisciante fra appartenenza agli ordini professionali e libertà di competere, con una mortificazione plateale delle norme ordinamentali (le gare vengono assegnate su prezzi determinati secondo tariffa ma con sconti anche dell'80%).

Spero che il tema venga ripreso come merita dagli organi di informazione.

Cordialmente”.

Sen. Giuseppe Menardi

Vice Presidente Coesione Nazionale